



Comune di Calceranica al Lago

PROVINCIA DI TRENTO
Tel 0461/723161 - FAX 0461/724570
Cod. Fisc. 81001250224 - P.IVA 00837130228
Piazza Municipio 1, 38050 - CALCERANICA AL LAGO
UFFICIO RAGIONERIA
Mail : ragioneria@comune.calceranica.tn.it

38050 Calceranica al Lago, 15/10/2019

OGGETTO: Controllo ex art. 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 – Esame del Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.

Spettabile
CORTE DEI CONTI
Sezione di Controllo per il
Trentino Alto Adige
Via Mancì, 8
38122 - TRENTO

Con riferimento al documento Nota Istruttoria con numero protocollo 0002030-13/09/2019-SC_TN-U09C-P che codesta spettabile Corte dei conti ha caricato sul sistema ConTe relativo all'istruttoria per l'esercizio 2017, fase Consuntivo, con la presente si fornisce la seguente nota di chiarimenti in merito alle criticità rilevate.

1. Con riferimento alle tempistiche di approvazione del rendiconto 2017 si evidenzia che il rispetto dei termini risulta problematico soprattutto in ragione della presenza di un solo dipendente presso l'Ufficio Ragioneria, l'aumento degli adempimenti in carico all'Ufficio Ragioneria in seguito all'entrata in vigore della contabilità armonizzata e l'avvio delle gestioni associate (oltre alla gestione del Servizio Finanziario il Responsabile del Servizio Finanziario di Calceranica al Lago ha la responsabilità della Gestione Stipendi della Gestione Associata dei Comuni di Caldonazzo, Tenna e Calceranica nonché la gestione IVA del Comune di Tenna) hanno determinato un maggiore carico di lavoro che fra l'altro ha condizionato anche l'approvazione del rendiconto 2017.
Nel periodo dal 1 maggio 2018 al 29 luglio 2018 non sono stati stipulati contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali.
2. La bassa capacità di riscossione delle entrate del tit. II (3,327%) dipende solo ed esclusivamente dal fatto che la Provincia autonoma non eroga nell'anno di competenza i contributi assegnati in parte corrente (ad esempio : fondo perequativo competenza 2017 somma concessa €. 278.702,78 – somma erogata e pertanto riscossa €. 2.924,00). L'ente in questo caso non ha nessuna possibilità di porre in essere iniziative per migliorare la riscossione in quanto la Provincia Autonoma di Trento unilateralmente decide i flussi di erogazione di parte corrente.
La bassa capacità di riscossione delle entrate del tit. III (55,50%) dipende dal fatto che, in seguito all'entrata in vigore della contabilità armonizzata, si è dovuto provvedere a regolarizzare sia in entrata che in uscita la gestione del servizio idrico integrato che prima avveniva con accertamento ed incasso nell'anno successivo (ad esempio il 2015 veniva accertato ed incassato nel 2016). Ora con la contabilità armonizzata si devono accertare le somme derivanti dal servizio idrico nell'anno di imposta corrente (ad esempio il 2017 va accertato nel 2017) anche se l'incasso avviene l'anno successivo in seguito all'emissione del ruolo e pertanto nell'esercizio 2017 si è provveduto ad accertare le somme relative a tale servizio che comunque sono state rimosse nell'anno 2018 a seguito di emissione del ruolo 2017 nei termini previsti. Analoga situazione si presenta per la riscossione delle sanzioni per il codice della strada (Gestione intercomunale) che vengono erogate e pagate a consuntivo dal Comune Capofila (Pergine Valsugana) e pertanto rimosse dal

Comune di Calceranica al Lago l'anno successivo a quello di accertamento. Anche in questo caso il potere di intervento per migliorarne la riscossione da parte di questo è nullo a causa delle dinamiche della gestione intercomunale sopracitate.

3. Come già rilevato per il Conto Consuntivo 2016 ed in seguito ad erronee indicazioni fornite dalla P.A.T. , la contabilizzazione della estinzione anticipata dei mutui (estinzione anticipata caldamente proposta dalla stessa Provincia) veniva effettuata in modo errato dando seguito ad una errata interpretazione del debito dell'Ente. Il Comune di Calceranica al Lago, in seguito alla circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 13562/1.1.12-2018 del 2 marzo 2018, ha dato attuazione a quanto comunicato nella sopracitata circolare mediante una variazione al Bilancio adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 di data 28/11/2018 , regolarizzando in tal modo la contabilizzazione della estinzione anticipata e facendo in modo che la rappresentazione del debito in carico al Comune risultasse corretta e aderente alla realtà.
A sostegno di quanto sopra e a dimostrazione del fatto che il debito del Comune di Calceranica al Lago appare assolutamente sostenibile si comunica che l'Amministrazione Comunale ha sottoscritto l'ultimo mutuo in data 01/01/2014 e da allora non ha più contratto mutui. Il 31/12/2018 è stata saldata l'ultima rata dell'unico mutuo ancora in essere (Cassa del Trentino non entrata nella estinzione anticipata dei Mutui) e pertanto dall'esercizio 2019 il Comune di Calceranica al Lago non presenta somme a debito relative a contratti di mutuo.
4. Si provvede a trasmettere in allegato alla presente i prospetti relativi alla certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2017 nonché del monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica.
5. Le riscossioni del 100% degli accertamenti di cui alla Sezione I.III – Tabella 2.1 sono state contabilizzate per cassa.
6. Le voci di entrata riportate nel prospetto di pagina 11 della relazione del Revisore sono parzialmente incomplete in quanto non sono stati indicati gli accertamenti derivanti dal cap. 12 "IMIS da attività di accertamento" per €. 7.856,08 che unitamente all'importo indicato di €. 13.075,54 sommano la cifra di €. 20.931,62 indicata nei prospetti inviati alla BDAP. Nel prospetto inoltre non sono stati indicati gli accertamenti per €. 22.253,23 inerenti le sanzioni del codice della strada che non compaiono nemmeno nel prospetto BDAP in quanto erroneamente nel software di contabilità non è stato attivato l'apposito flag che individua o meno le entrate non ricorrenti.
Per quanto riguarda le voci di spesa non ricorrente riportate nel prospetto di pagina 11 della relazione del revisore, le stesse sono state indicate correttamente. Nel prospetto inviato alla BDAP sono assenti in quanto, per mero errore, nel software di contabilità non è stato attivato l'apposito flag che individua o meno le spese non ricorrenti. Per i prossimi esercizi si assicura che verrà effettuato un controllo accurato delle voci rilevanti o meno la fattispecie al fine di perfezionare l'invio dei dati alla BDAP in modo che gli stessi siano il più possibile corretti.
7. In relazione alla trasmissione della deliberazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio per l'importo di €. 23.018,61, di seguito si indicano gli estremi della nota di trasmissione che risultano essere : prot. n. 0004130/P dd. 13/09/2017 trasmessa tramite PITRE alla PEC trento.procura@corteconticert.it . Di quanto sopra si allega copia della nota e della ricevuta di consegna.
8. L'incremento della spesa del personale è dovuto essenzialmente dagli adeguamenti contrattuali scaturiti dai rinnovi dei contratti del personale area delle categorie e della dirigenza di cui si è preso atto con deliberazioni della Giunta Comunale n. 7 ed 8 dd. 19/01/2017.
Nel dettaglio si specificano le spese sostenute nel Bilancio 2017 a seguito di quanto sopra :
 - Incremento spesa per l'anno 2016 (arretrati non prevedibili a bilancio 2016) €.5.487,00.-
 - Incremento spesa per l'anno 2017 €.11.180,50.-
 - Incremento spesa per l'anno 2017 (progressioni orizzontali) €. 3.547,90Tutte le spese soprariportate sono comprensive degli oneri previdenziali ed IRAP.
A parziale riduzione dell'incremento della spesa del personale a carico del Comune di Calceranica al Lago ha concorso il fatto che a partire dal 01/10/2017 l'organico del personale della Segreteria

Comunale in gestione associata è stato ridotto con particolare beneficio a favore del Comune di Calceranica con riferimento alla figura del Segretario Comunale.

9. In sede di rendiconto 2016 non è stato accantonata alcuna somma per il contratto sottoscritto in data 23/12/2016, ma sono state stanziare somme nel bilancio 2017 esercizio in cui poi sono stati riconosciuti economicamente gli effetti giuridici ed economici del citato contratto.
La domanda del questionario chiedeva se sono state accantonate somme nel rendiconto 2016 e nel bilancio 2017 quindi la risposta corretta al quesito 8.5 era "SI" in quanto lo sono state nel bilancio 2017. La risposta "NO" al quesito 8.6 deriva dal fatto che dette somme sono state impegnate e liquidate nel corso del 2017 e quindi nessuna verifica di congruità dell'accantonamento era necessaria.
10. Si ringrazia per la segnalazione e si comunica che si sta provvedendo all'inserimento dei prospetti nella Sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente.
11. Alla domanda del questionario 5.2 pagina 9 è stata inserita la risposta NO intendendo che non esistono residui attivi da più di tre anni. Infatti dall'elenco dei residui attivi allegato al Conto Consuntivo 2017 il residuo più "anziano" è dell'esercizio 2016.
12. Non si è verificata la fattispecie in quanto le entrate esigibili sono state utilizzate per tutte le spese impegnate. Le rimanenti entrate sono state stornate per essere riutilizzate negli esercizi successivi o sono confluite nell'avanzo libero in quanto trattasi di ex FIM dalla PAT utilizzabile sia in parte corrente che in conto capitale.
13. Con riferimento al fatto che nella relazione del Revisore e nella Relazione della Giunta Comunale sia dichiarato che non sono state sostenute spese di rappresentanza, si rappresenta che trattasi di un mero errore materiale visto che in calce a tale dichiarazione è presente un elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nell'anno 2017.
L'inserimento della spesa relativa alle luminarie riportante l'anno 2016 è giustificato dal fatto che il provvedimento di impegno della spesa ha previsto la spesa dello smontaggio di dette luminarie, effettuato nell'anno 2017, nell'anno di competenza in cui effettivamente l'operazione veniva effettuata e pertanto la spesa diveniva esigibile.
L'inosservanza della disposizione relativa alla trasmissione alla Corte dei Conti e alla pubblicazione sul sito internet dipende da una errata interpretazione della norma in quanto si è ritenuto erroneamente assolto l'obbligo normativo di cui all'art. 16, co. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011 n. 148 avendo inserito nella relazione della Giunta Comunale il prospetto delle spese di rappresentanza ed essendo la stessa relazione inviata e pubblicata,
Si assicura che l'adempimento sopradescritto verrà puntualmente osservato.
14. Con riferimento allo stato di attuazione delle procedure di scioglimento e liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana si informa che il liquidatore sta procedendo nei tentativi di vendita dei beni di proprietà della società.

A disposizione per ogni eventuale altro chiarimento, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti

IL SINDACO
Uez Cristian

IL REVISORE CONTABILE
Sighel dott. Giuliano



